

CONVENZIONE
per la realizzazione della
“S.P. ex S.S. 236 Variante di Goito”

TRA

Regione Lombardia (di seguito denominata anche “Regione”), con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, C.F. n. 80050050154, rappresentata da Aldo Colombo nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con DGR n. X/5458 del 3 novembre 2021, in qualità di ente finanziatore;

Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (di seguito denominata anche “CAL”), con sede legale in Milano, via Pola n. 12, C.F. 05645680967, rappresentata da Giannantonio Arnoldi nella sua qualità di Amministratore Delegato autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con i poteri a lui conferiti con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2021, in qualità di società operante nel campo delle infrastrutture, partecipata direttamente da ANAS e indirettamente da Regione Lombardia per il tramite della sua controllata ARIA S.p.A.;

Provincia di Mantova (in seguito denominata anche “Provincia”), con sede in Mantova, via Principe Amedeo n. 32, codice fiscale n. 80001070202, rappresentata da Beniamino Morselli nella sua qualità di Presidente, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con i poteri a lui conferiti con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 20 settembre 2021, in qualità di Ente proprietario e gestore della Strada Provinciale n. 236 ‘Goitese’;

Comune di Goito (di seguito denominata anche “Comune”), con sede legale in Goito, piazza Antonio Gramsci n. 8, C.F. n. 81000670208, rappresentata da Pietro Chiaventi nella sua qualità di Sindaco, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 10 ottobre 2021, in qualità di Ente locale su cui insiste l'intervento;

di seguito anche le “Parti”;

PREMESSO CHE:

- il CIPE, con delibera n. 94/2004, ha approvato il progetto preliminare del "Raccordo autostradale della Cisa A15 – Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (PR) – Nogarole Rocca (VR)" e con delibera n. 132/2006 ha valutato positivamente il progetto definitivo demandando la sua approvazione al completamento degli atti convenzionali regolanti il rapporto concessorio tra concedente e concessionario;
- il CIPE, con delibera n. 2/2010, ha approvato il progetto definitivo del solo primo lotto funzionale «Fontevivo – Trecasali/Terre Verdiane», non sussistendo la copertura finanziaria del contributo statale per l'attuazione del restante tracciato autostradale e delle relative opere connesse e complementari;
- la variante di Goito alla S.P. ex S.S. n. 236 "Goitese" rappresenta un'opera connessa nel progetto definitivo del "Raccordo autostradale della Cisa A15 – Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (PR) – Nogarole Rocca (VR)", pertanto ricompresa nella convenzione di concessione dello stesso Raccordo autostradale;

PREMESSO CHE:

- la S.P. ex S.S. n. 236 "Goitese", di proprietà e gestione della Provincia di Mantova nel tratto da Castiglione delle Stiviere a Mantova, costituisce un importante itinerario di connessione tra le Province di Mantova e Brescia, ed è classificata di interesse regionale R1 ai sensi della classificazione funzionale approvata con D.G.R. 3 dicembre 2004 n. VII/19709;
- la criticità a livello locale è rappresentata da consistenti volumi di traffico che attualmente attraversano il territorio del Comune di Goito (oltre 25.000 veicoli al giorno) con forte percentuale di mezzi pesanti e accodamenti dovuti alla presenza di intersezioni con la viabilità comunale, restringimenti della sede stradale e presenza di importanti opere infrastrutturali confluenti sulla suddetta arteria stradale;
- nell'ambito di tavoli tecnici istituzionali con Regione Lombardia, il Comune di Goito, la Provincia di Mantova e CAL spa, è stato condiviso di procedere alla progettazione e realizzazione della variante alla S.P. ex S.S. n. 236 in Comune di Goito (di seguito anche "intervento") in via anticipata rispetto al Raccordo autostradale, la cui realizzazione al momento non è prevedibile in tempi certi;

PRESO ATTO CHE nella riunione del 6 agosto 2021 tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), Regione Lombardia, Provincia di Mantova, Comune di Goito e Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. si è condiviso di poter procedere ad una realizzazione autonoma della variante di Goito, potendo prevedere, da parte del MIMS, un suo stralcio dalla convenzione di concessione regolante i rapporti con il concessionario del "Raccordo

autostradale della Cisa A15 – Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (PR) – Nogarole Rocca (VR)”;

PRESO ATTO CHE l'intervento, non avendo valenza a livello autostradale, costituisce una necessaria esternalizzazione del tracciato stradale della strada provinciale rispetto al centro abitato di Goito e le frazioni di Cerlongo e Marsiletti; con la variante si potranno ammodernare, riorganizzare e ridisegnare le funzioni e le gerarchie del grafo stradale della S.P. ex S.S. 236 “Goitese” e delle connessioni principali.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- in data 19 febbraio 2007, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 979 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) è stata costituita la società CAL, partecipata pariteticamente da ANAS e da Regione Lombardia tramite la sua controllata Infrastrutture Lombarde S.p.A. (dal 1° luglio 2020 incorporata in ARIA S.p.A.)
- CAL opera nel campo delle infrastrutture viarie, svolgendo in particolare il ruolo di soggetto concedente per l'autostrada Pedemontana Lombarda, l'autostrada diretta Brescia – Bergamo – Milano e le Tangenziali esterne di Milano, e potendo svolgere, su affidamento di Regione Lombardia e previa stipula di una convenzione di concessione, ai sensi dell'art. 10 ter della L.R. della Regione Lombardia n. 9 del 4 maggio 2001, funzioni, tra le altre, di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, con riferimento alle strade regionali e provinciali di interesse regionale;
- è interesse comune, di natura prettamente pubblica e istituzionale, di Regione, Provincia, Comune e CAL, società partecipata da Regione Lombardia per il tramite della società in house in ARIA S.p.A. e da ANAS, specializzata nel campo delle infrastrutture viarie, cooperare con i propri soci nell'attuazione delle attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere infrastrutturali in oggetto;
- è interesse di CAL cooperare in merito alla realizzazione di interventi che migliorino la mobilità e sviluppare attività specialistiche nelle fasi di pianificazione, di progettazione, di costruzione e di gestione di infrastrutture viarie, che favoriscano:
 - o la creazione di un sistema viabilistico regionale sempre più integrato e sinergico, con evidenti ripercussioni positive in termini di funzionalità, efficacia e, in senso complessivo, di economicità del sistema;
 - o il rafforzamento delle competenze manageriali al fine di strutturare e gestire contratti pubblici con modalità sempre più efficienti ed efficaci, nell'obiettivo di garantire il soddisfacimento al meglio dell'interesse pubblico;

- le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5, comma 6, del citato decreto, atteso che:
 - o Regione, Provincia, Comune e CAL sono amministrazioni aggiudicatrici ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
 - o la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici comuni alle parti, con divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
 - o Regione, Provincia, Comune e CAL non svolgono sul mercato libero attività analoghe a quelle oggetto del presente Convenzione;

RITENUTO:

- di procedere, in ragione dell'interesse di Regione volto a garantire l'efficienza, la prestazionalità e il mantenimento in sicurezza della S.P. ex S.S. n. 236 "Goitese", con la stipula di specifica Convenzione, ai sensi dell'art. 10 ter, comma 2, della L.R. n. 9 del 4 maggio 2001, tra Regione, Provincia di Mantova, Comune di Goito e CAL, e basata altresì sui criteri di cui all'art. 15 della L. 241/1990 e all'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- di individuare in CAL, in qualità di società partecipata direttamente da ANAS e indirettamente da Regione Lombardia tramite la sua controllata ARIA S.p.A. ed operante nel campo delle infrastrutture viarie, il soggetto incaricato della progettazione e realizzazione dell'intervento;
- che, per l'espletamento dell'incarico affidatole con la presente Convenzione, CAL avrà la facoltà di avvalersi anche del supporto di terzi esterni, nel rispetto delle normative vigenti;

VISTA la Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" e sue successive modifiche e integrazioni, che all'art. 1 istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica" per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

PRESO ATTO dell'articolo 1 commi 2 e 12 della L.R. 9/2020 che autorizzano il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del fondo "Interventi per la ripresa economica", assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'articolo 3 commi 16-21 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350 che individua le tipologie di interventi finanziabili con ricorso a indebitamento;

RICHIAMATE la D.G.R. n. XI/3531 del 5/8/2020 con la quale Regione Lombardia ha approvato il “Programma degli interventi per la ripresa economica” e le DD.G.R. n. XI/3749 del 30/10/2020 e XI/4381 del 03/03/2021 che hanno aggiornato tale Programma;

CONSIDERATO che negli Allegati di cui alle suddette D.G.R. sono definiti gli interventi con i relativi finanziamenti e identificati i soggetti pubblici beneficiari, demandando a successivi provvedimenti l’assegnazione di tali finanziamenti;

RILEVATO che la D.G.R. n. XI/4381 del 03/03/2021 prevede per gli interventi di cui all’Allegato 1, tra le modalità di assegnazione, la sottoscrizione di una Convenzione con i beneficiari che definisca gli impegni delle Parti;

VERIFICATO che, tra gli interventi finanziati di cui all’Allegato 1 della DGR n. XI/4381 del 3 marzo 2021:

- rientra la “SP ex SS 236 Variante di Goito”, con beneficiari CAL e Provincia di Mantova;
- il suddetto intervento riguarda l’infrastruttura stradale in proprietà e gestione alla Provincia di Mantova;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONDIVISO,
CON LA PRESENTE CONVENZIONE SI STABILISCE QUANTO SEGUE:**

ART. 1

PREMESSE

Le premesse, gli atti e i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere e accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, della presente Convenzione. Nello specifico:

- Allegato 1 – Cronoprogramma
- Allegato 2 – Quadro Economico

ART. 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione, CAL, Provincia di Mantova e Comune di Goito in ordine alla progettazione e realizzazione dell'intervento CUP [•], con contributo a valere sulle risorse autonome regionali del Fondo "Interventi per la ripresa economica", ai sensi della DGR n. XI/4381 del 3 marzo 2021

ART. 3

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La Convenzione prevede la realizzazione della Variante alla S.P. ex S.S. n. 236 "Goitese" in comune di Goito (MN), comprensiva della progettazione sviluppata per tutti i livelli previsti delle vigenti normative.

ART. 4

RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

I Beneficiari dell'intervento sono CAL in qualità di Soggetto Attuatore della progettazione e realizzazione dell'intervento e la Provincia di Mantova in qualità Autorità Espropriante ed Ente proprietario cui compete la gestione della S.P. ex S.S. 236.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dai Beneficiari in ordine alla progettazione e realizzazione dell'intervento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, ascrivibili alla diretta responsabilità dei Beneficiari, sono a totale carico degli stessi Beneficiari.

La **Regione** si impegna a:

1. finanziare la progettazione e la realizzazione degli interventi fino a un importo massimo complessivo di euro 98.921.000,00, inclusi IVA, oneri per lavori e oneri per somme a disposizione, come risultanti dal Quadro Economico (Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;
2. erogare a CAL e Provincia le somme dovute, secondo quanto stabilito nei successivi articoli;
3. organizzare momenti tecnici di confronto tra le Parti per verificare e condividere lo stato di avanzamento della realizzazione dell'intervento, coinvolgendo gli eventuali ulteriori soggetti interessati;
4. farsi parte attiva nei confronti di tutti i soggetti a qualunque titolo interessati dalla progettazione delle opere per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni,

nulla osta e di altri atti di assenso necessari per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti.

CAL, in qualità di **Beneficiario**, si impegna a:

1. provvedere allo svolgimento delle attività di Responsabile Unico del Procedimento espletando i compiti e le attività connesse;
2. redigere quale soggetto proponente la progettazione ai vari livelli previsti dalle vigenti normative, predisporre tutta la documentazione necessaria alla procedura VIA, anche attivando la procedura prevista dall'art. 21 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché validare la sola progettazione esecutiva dell'intervento, conformemente a quanto previsto nel D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, anche avvalendosi di affidamenti esterni;
3. consegnare a Regione, Provincia e Comune tutta la progettazione redatta, completa di ogni elaborato progettuale previsto ai sensi di legge per le relative fasi di approvazione;
4. curare la predisposizione degli atti necessari e procedere all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni, nulla osta, pareri, ecc., fornendo altresì supporto per l'indizione e lo svolgimento delle Conferenze di Servizi preliminare e decisoria;
5. fornire il necessario supporto tecnico ai momenti di confronto organizzati da Regione e/o Provincia e/o Comune per le procedure approvative di legge - compresa la Conferenza di Servizi preliminare e decisoria di cui agli artt. 14 e seg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241- segnalando, se del caso, la necessità di partecipazione di ulteriori soggetti in relazione alla natura degli approfondimenti tecnici da eseguirsi;
6. fornire il necessario supporto tecnico all'Autorità Espropriante per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento (atti di esproprio, stati di consistenza, verbali di immissione in possesso e consegna anticipata, ecc.), qualora non fossero già nelle disponibilità di Provincia e del Comune;
7. svolgere il ruolo di Soggetto Attuatore per la progettazione e l'esecuzione dei lavori;
8. curare la redazione di tutta la documentazione da porre a base di gara dei lavori, attraverso le procedure ritenute dalla stessa più idonee, da espletarsi ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii);
9. curare le attività necessarie per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta e degli altri atti di assenso necessari per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti e per la realizzazione dell'intervento e la messa in esercizio dell'intervento;
10. condividere con le Parti gli interventi e le tempistiche sull'avanzamento dei lavori oggetto della presente Convenzione;

- 11.comunicare tempestivamente alle Parti i risultati delle procedure di affidamento;
- 12.sovrintendere la predisposizione e la definizione degli eventuali spostamenti dei pubblici servizi che verranno eseguiti dai soggetti gestori;
- 13.svolgere le attività di Direzione Lavori anche avvalendosi di affidamenti esterni, curando quindi la redazione di tutta la documentazione da porre a base del procedimento per la loro individuazione, attraverso le procedure ritenute dalla stessa più idonee, da espletarsi ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii);
- 14.curare la realizzazione delle opere affidate all'aggiudicatario della gara di appalto;
- 15.predisporre tutti gli atti e i documenti necessari allo svolgimento, alla prosecuzione e all'ultimazione dei lavori, procedendo altresì all'eventuale definizione bonaria ex art. 205 del D.Lgs. n.50/2016, all'applicazione delle penali, alla risoluzione e all'eventuale proroga del contratto e quant'altro connesso alla sollecita, corretta e completa esecuzione delle opere, provvedendo altresì a dare comunicazione di tali attività alle Parti gli altri soggetti sottoscrittori;
- 16.provvedere, in conformità al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., agli adempimenti previsti a carico del Committente in materia di sicurezza, nominando il Responsabile dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori, avvalendosi delle procedure previste dalle norme vigenti in materia di opere pubbliche, ovvero svolgendo direttamente le predette funzioni tramite il proprio personale, qualora in possesso dei requisiti prescritti dalla legge;
- 17.provvedere alle comunicazioni all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, alla Banca dati nazionale sui contratti pubblici e al Casellario informatico dei contratti pubblici, nonché alle eventuali informative da rendere all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- 18.curare la predisposizione delle eventuali varianti progettuali in corso d'opera, in relazione alle quali dovrà sottoporre al preventivo benestare di Regione e Comune e all'approvazione della Provincia solo quelle che comportano modifiche rilevanti delle opere e/o che attengono alla loro funzionalità o localizzazione; queste varianti, corredate di preventivo di spesa e di opportune valutazioni tecniche, dovranno rientrare nei limiti di spesa di cui al Quadro Economico di cui all'Allegato 2 e dovranno essere formalmente trasmesse alle Parti, che si impegnano, in caso di valutazione positiva, a mettere in atto tutte le azioni finalizzate al proprio benestare di Regione e Comune e alla approvazione della Provincia in tempi compatibili con il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;

19. provvedere all'esecuzione del collaudo dell'intervento, effettuando anche tutte le prove in corso d'opera sui materiali e sugli impianti per verificare il corretto funzionamento di quanto realizzato, avvalendosi delle procedure previste dalle norme vigenti in materia di opere pubbliche, ovvero svolgendo direttamente le predette funzioni tramite il proprio personale, qualora in possesso dei requisiti prescritti dalla legge e approvando gli esiti del collaudo ai sensi di legge;
20. invitare la Provincia e il Comune, una volta ultimato il collaudo tecnico-amministrativo e previa presentazione della documentazione necessaria, a prendere in consegna definitiva le opere eseguite, ognuno per le parti definite nella presente Convenzione; tale consegna definitiva verrà effettuata con verbale redatto in contraddittorio, corredato dal collaudo tecnico-amministrativo; resta altresì ferma la possibilità per le parti di avvalersi della presa in consegna anticipata della strada, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010, redigendo apposito verbale cui allegare il collaudo statico delle opere realizzate, ivi inclusi gli impianti tecnologici;
21. fornire alla Provincia e al Comune, a seguito della firma del verbale di consegna definitiva delle opere realizzate, i disegni delle opere con l'indicazione e gli schemi di tutti gli impianti, con le relative norme di manutenzione, e tutte le certificazioni e autorizzazioni previste per legge;
22. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni, in qualità di soggetto attuatore dell'opera, nel rispetto del cronoprogramma Allegato 1;
23. utilizzare, per le spese che riguardano il progetto finanziato, un sistema contabile distinto o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
24. fornire il necessario supporto tecnico ai momenti di confronto organizzati da Regione, coinvolgendo i soggetti affidatari delle progettazioni e della realizzazione dell'intervento ed eventualmente segnalando la necessità di partecipazione di ulteriori soggetti in relazione alla natura degli approfondimenti tecnici da eseguirsi;
25. attenersi al rispetto delle regole per il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario di tutto l'intervento, attraverso l'implementazione del sistema informativo regionale STRADENET, ai sensi delle Delibere di Giunta Regionale relative gli interventi prioritari sulla rete regionale;
26. segnalare a Regione Lombardia, Provincia e Comune gli eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma di cui all'Allegato 1 nonché gli eventuali problemi emersi nell'attuazione delle opere e le misure messe o da mettere in atto per superarli.

La **Provincia**, in qualità di **Beneficiario**, si impegna a:

1. indire e svolgere la Conferenza dei Servizi preliminare per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
2. approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica a seguito della Conferenza di Servizi preliminare, ove necessario anche ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 4 maggio 2001;
3. indire e svolgere la Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del Progetto Definitivo, di cui all'art. 14 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, ove necessario anche ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 4 maggio 2001 n. 9, nonché svolgere il ruolo di Autorità Espropriante in qualità di soggetto titolare del potere di indizione delle Conferenze di Servizi, curando, in particolare, prima della Conferenza decisoria le comunicazioni agli espropriandi di cui agli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
4. approvare il Progetto Definitivo a seguito della Conferenza di Servizi decisoria, comprensivo della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, anche ai sensi dell'art. 19, comma 7 della L.R. n. 9/2001;
5. approvare il Progetto Esecutivo ed eventuali varianti che comportano modifiche rilevanti delle opere e/o che attengono alla loro funzionalità o localizzazione;
6. per il ruolo di Autorità Espropriante potrà avvalersi del supporto tecnico fornito da CAL per lo svolgimento delle attività strumentali;
7. svolgere il procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed emettere la dichiarazione medesima;
8. fornire il necessario supporto tecnico ai momenti di confronto organizzati da Regione, segnalando eventualmente l'opportunità di coinvolgere gli stakeholder interessati all'Intervento;
9. partecipare attivamente - per quanto di competenza - ai momenti di confronto, segnalando eventualmente l'opportunità di coinvolgere i soggetti interessati dalle attività oggetto della presente Convenzione;
10. emanare le ordinanze di regolamentazione traffico necessarie per eventuali chiusure parziali, parzializzazioni, restringimenti e deviazioni lungo il tratto di strade provinciali di propria competenza, in tempi congrui per garantire il rispetto del cronoprogramma (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, da parte di CAL sia nella fase progettuale per l'esecuzione di sondaggi, indagini, e comunque ogni sorta di attività funzionale alla redazione della progettazione, sia nella fase esecutiva dell'intervento;
11. acquisire le aree necessarie e svolgere tutti i compiti e le verifiche previste dalla vigente normativa, in qualità di Autorità Espropriante, ovvero autorità amministrativa titolare del potere di espropriare e che ne cura il relativo procedimento in tutte le sue fasi;
12. rendere disponibili le aree a CAL in tempi congrui ai fini del rispetto del cronoprogramma dell'intervento;

13. segnalare a Regione gli eventuali scostamenti rispetto al medesimo cronoprogramma di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, nonché gli eventuali problemi emersi nell'acquisizione delle aree e le misure messe o da mettere in atto per superarli;
14. prendere in consegna definitiva le opere eseguite, una volta ultimato il collaudo tecnico-amministrativo e previa presentazione della documentazione necessaria; tale consegna definitiva verrà effettuata con verbale redatto in contraddittorio, corredato dal collaudo tecnico-amministrativo; resta altresì ferma la possibilità per le parti di avvalersi della presa in consegna anticipata della strada, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010, redigendo apposito verbale cui allegare il collaudo statico delle opere realizzate, ivi inclusi gli eventuali impianti tecnologici;
15. attenersi al rispetto delle regole per il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della parte espropriativa dell'intervento, attraverso l'implementazione del sistema informativo regionale STRADENET, ai sensi delle Delibere di Giunta Regionale relative gli interventi prioritari sulla rete regionale.

Il Comune di Goito si impegna a:

1. partecipare attivamente - per quanto di competenza - ai momenti di confronto, segnalando eventualmente l'opportunità di coinvolgere i soggetti interessati dalle attività oggetto della presente Convenzione
2. svolgere le attività di competenza ai fini dell'emissione del proprio parere in tutte le fasi approvative della progettazione;
3. aggiornare i propri strumenti urbanistici in coerenza con gli esiti dell'attività progettuale oggetto della presente Convenzione, provvedendo, in particolare, a recepire all'interno dei medesimi la variante costituita e il vincolo preordinato all'esproprio apposto in sede di Conferenza di servizi decisoria;
4. cedere a titolo gratuito direttamente alla Provincia tutte le aree di propria proprietà necessarie alla realizzazione dell'intervento;
5. emanare le ordinanze di regolamentazione traffico necessarie per eventuali chiusure parziali, parzializzazioni, restringimenti e deviazioni lungo il tratto di strade comunali di propria competenza, in tempi congrui per garantire il rispetto del cronoprogramma, Allegato quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione (Allegato 1), da parte di CAL sia nella fase progettuale per l'esecuzione di sondaggi, indagini, e comunque ogni sorta di attività funzionale alla redazione della progettazione in oggetto, sia nella fase esecutiva dell'intervento in oggetto;
6. prendere in consegna la quota parte dell'intervento in oggetto altrimenti non consegnata alla Provincia; la consegna avverrà una volta ultimato il collaudo tecnico-amministrativo e previa presentazione della

documentazione necessaria; tale consegna definitiva verrà effettuata con verbale redatto in contraddittorio, corredato dal collaudo tecnico-amministrativo; resta altresì ferma la possibilità per le parti di avvalersi della presa in consegna anticipata della strada, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010, redigendo apposito verbale cui allegare il collaudo statico delle opere realizzate, ivi inclusi gli eventuali impianti tecnologici;

7. prendere in consegna il tratto dell'attuale strada provinciale SP ex SS 236 "Goitese", mantenuta nel frattempo in stato di ordinaria manutenzione, una volta che sarà declassificato a strada comunale a seguito della messa in esercizio dell'intervento.

Impegni generali delle Parti:

Le Parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

- a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare ricorrendo a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti, nonché utilizzando – per le reciproche interazioni - la piattaforma digitale messa a punto da Regione;
- b) adottare, in spirito di leale collaborazione, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nella presente Convenzione, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;
- c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'intervento.

ART. 5

REFERENTI OPERATIVI

La Regione indicherà un proprio Referente Operativo che riceverà dai Beneficiari la documentazione e le comunicazioni prescritte, acquisirà le informazioni relative all'avanzamento procedurale dell'intervento e all'erogazione del contributo, tramite il sistema informativo STRADENET.

CAL comunicherà a Regione, Provincia e Comune, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento designato e dell'eventuale Referente Operativo individuato per l'attuazione e gestione della stessa.

ART. 6

QUADRO ECONOMICO ed EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Quadro Economico per la progettazione e realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della Convenzione, ammonta a un importo complessivo di euro 98.921.000,00 comprensivo di IVA e oneri accessori, nonché di somme a disposizione e indennità di esproprio. La relativa copertura finanziaria è totalmente garantita a valere sulle risorse di cui alla D.G.R. n. XI/4381 del 3 marzo 2021.
2. Tale Quadro Economico potrà essere rideterminato a seguito della progettazione definitiva dell'intervento.
3. Gli importi delle voci di spesa riconducibili alla voce di costo "espropri e indennizzi", fino ad un importo massimo pari a € 22.000.000,00 come inserite nel Quadro Economico di cui all'Allegato 2, saranno erogati, entro 60 giorni, da Regione alla Provincia a fronte della trasmissione di richieste di erogazione delle quote di finanziamento, tramite il sistema informativo STRADENET, maturate con le seguenti modalità:
 - € 17.600.000,00 nel 2025 a seguito della firma dei decreti di occupazione preordinata all'esproprio e determinazione indennità;
 - € 2.200.000,00 nel 2026 a seguito della rendicontazione di una spesa pari al 80% della voce di costo "espropri ed indennizzi";
 - € 2.200.000,00 alla definitiva conclusione di tutte le attività relative alla fase espropriativa e di tutte le spese ad esse strettamente connesse, con la rendicontazione di tutte le somme di cui al presente comma e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione, fermo restando l'importo massimo suddetto.
4. Il contributo di Regione, al netto della quota di cui al comma 3, pari a € 76.921.000 ha destinazione vincolata e sarà progressivamente erogato, entro 60 giorni, a CAL a fronte della trasmissione di richieste di erogazione delle quote di finanziamento, tramite il sistema informativo STRADENET, maturate con le seguenti modalità:
 - € 5.000.000,00 alla sottoscrizione della presente Convenzione e alla completa implementazione del Sistema informativo STRADENET;
 - € 5.000.000,00 a seguito dell'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
 - € 5.000.000,00 a seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo, e comunque a valle della conclusione positiva della procedura VIA e della Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 - € 25.000.000,00 alla consegna dei lavori e a seguito della firma del Contratto di appalto dei lavori, come attestata dal RUP;

- € 16.000.000,00 alla realizzazione dei lavori per un valore pari al trenta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal RUP, e comunque non prima del 2026;
 - € 16.000.000,00 alla realizzazione dei lavori per un valore pari a sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal RUP, e comunque non prima del 2027; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione, al netto dalla quota di cui al comma 3, in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;
 - € 4.921.000,00 a saldo del contributo da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del RUP delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere, incluse anche tutte le spese di cui al punto 3, e conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione.
5. Nel caso di extracosti, le parti eventualmente potranno procedere alla sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo, subordinatamente alla disponibilità di bilancio, aggiornando il Quadro economico.
6. A seguito dell'ultimazione degli interventi e del completamento di tutte le spese ad essi connesse, incluse anche tutte le spese di cui al punto 3, sostenute anche successivamente all'erogazione del saldo, CAL trasmette il quadro economico finale dell'intervento e la rendicontazione di cui all'art. 7, il certificato di collaudo e la relativa approvazione.

Qualora il contributo dovuto in base al quadro economico finale risulti inferiore a quanto attestato in sede di erogazione del saldo, CAL e la Provincia sono tenute alla restituzione delle corrispondenti quote parti delle somme in eccedenza erogate a titolo di contributo. Qualora il contributo di Regione dovuto in base al quadro economico finale risulti superiore a quanto erogato, la quota eccedente il contributo già erogato non è oggetto di riconoscimento da parte di Regione.

ART. 7

COSTI INTERNI AMMISSIBILI

CAL dovrà rendicontare i seguenti costi interni sostenuti per l'attuazione dell'intervento:

- Costi diretti del personale

Per ogni dipendente di CAL, appositamente individuato per una specifica attività, con cadenza annuale è necessario produrre il time sheet riportante giorni e ore di lavoro ai fini dell'attuazione della Convenzione, con relativo costo orario per la determinazione del costo complessivo. Con la stessa cadenza è necessario infine presentare un prospetto riassuntivo riportante:

- voce di riferimento del Quadro economico;
 - nominativo dipendente;
 - ore complessive lavorate;
 - costo orario;
 - costo complessivo.
- Spese di trasferta del personale
- Le spese per le trasferte dei dipendenti di CAL, appositamente individuati per una specifica attività, vengono riconosciute. Con la stessa cadenza della voce precedente è necessario presentare un prospetto riassuntivo riportante:
- voce di riferimento del Quadro economico;
 - nominativo dipendente;
 - motivazione dello spostamento con la destinazione;
 - spese complessive riconosciute da CAL al dipendente.

ART. 8

ECONOMIE DI SPESA

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, sono accantonate e potranno essere eventualmente utilizzate dai Beneficiari nell'ambito dell'intervento oggetto della presente Convenzione, o includendole, a norma di Legge, nell'appalto effettuato. Per l'intervento, eventuali chiarimenti a riguardo sono forniti, su richiesta dei Beneficiari, dalla Regione.

A seguito dell'erogazione del saldo di cui all'Art. 6, le eventuali economie finali tornano nelle disponibilità programmatiche della Regione.

ART. 9

VERIFICHE E CONTROLLI

Regione potrà effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, cui CAL e Provincia dovranno offrire la massima collaborazione.

I controlli amministrativi hanno come oggetto principale la correttezza della spesa.

CAL e Provincia si impegnano a tal fine a:

- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali, tutta la documentazione relativa agli interventi;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo ricevuta.

ART. 10

TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

I Beneficiari si impegnano a:

- verificare periodicamente l'avanzamento dell'intervento al fine di conseguire gli obiettivi procedurali e a segnalare con sollecitudine al Referente Operativo regionale e al Comune ogni scostamento dal cronoprogramma Allegato 1 e ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento, motivandoli, e a proporre le relative azioni correttive;
- comunicare eventuali criticità che possono compromettere la realizzazione dell'intervento e attivare le necessarie azioni correttive.

Nel caso in cui le annualità di avvio e/o conclusione dei lavori dell'intervento, come riportate nell'Allegato 1 non venissero rispettate, sarà obbligo di CAL aggiornare il cronoprogramma Allegato 1 tramite l'applicativo STRADENET, entro i medesimi termini, specificando le ragioni del mancato rispetto.

ART. 11

VALIDITA' ED EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è valida ed efficace a partire dalla data della sua sottoscrizione sino alla completa effettuazione degli impegni assunti.

ART. 12

COMUNICAZIONE

CAL si impegna a valorizzare il contributo regionale dando visibilità al logo di Regione Lombardia, come previsto dalla D.G.R. XI/3637/2020.

Regione Lombardia si impegna a fornire a CAL le indicazioni e i format grafici più idonei in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ART. 13

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione della presente Convenzione la competenza territoriale è del Foro di Milano.

ART. 14

TRATTAMENTO DATI

Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dalla presente Convenzione non comportano il trattamento dei dati personali e che - nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "codice Privacy") e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

REGIONE LOMBARDIA

Aldo Colombo

CAL S.P.A.

Giannantonio Arnoldi

PROVINCIA DI MANTOVA

Beniamino Morselli

COMUNE DI GOITO

Pietro Chiaventi

Allegato 1: CRONOPROGRAMMA

Allegato 2: QUADRO ECONOMICO

CONVENZIONE RL-PROV. MN-CAL-COMUNE DI GOITO "SP. ex S.S. 236 Variante di Goito"

ALLEGATO 1

ID	Nome attività	Durata	Inizio	Fine	2021				2022				2023				2024				2025				2026				2027				2028				2029			
					Tri 1	Tri 2	Tri 3	Tri 4	Tri 1	Tri 2	Tri 3	Tri 4	Tri 1	Tri 2	Tri 3	Tri 4	Tri 1	Tri 2	Tri 3	Tri 4	Tri 1	Tri 2	Tri 3	Tri 4	Tri 1	Tri 2	Tri 3	Tri 4	Tri 1	Tri 2	Tri 3	Tri 4	Tri 1	Tri 2	Tri 3	Tri 4	Tri 1	Tri 2	Tri 3	Tri 4
1	CONVENZIONE	2496 g	lun 01/11/21	gio 31/08/28																																				
2	SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE	0 g	lun 01/11/21	lun 01/11/21	01/11/21																																			
3	ATTIVITA' GARA PROGETTAZIONE (PFTE-PD-PE)	210 g	lun 01/11/21	dom 29/05/22	29/05/22																																			
4	REDAZIONE PFTE	203 g	lun 30/05/22	dom 18/12/22	18/12/22																																			
5	CDS PRELIMINARE E APPROVAZIONE DEL PFTE	60 g	lun 19/12/22	gio 16/02/23	16/02/23																																			
6	REDAZIONE PD	270 g	ven 17/02/23	lun 13/11/23	13/11/23																																			
7	CDS DECISORIA / VIA / P.U. E APPROVAZIONE DEL PD	200 g	mar 14/11/23	ven 31/05/24	31/05/24																																			
8	REDAZIONE PE	150 g	sab 01/06/24	lun 28/10/24	28/10/24																																			
9	ATTIVITA' GARA VALIDAZIONE PE	120 g	lun 01/07/24	lun 28/10/24	27/12/24																																			
10	VALIDAZIONE PE	60 g	mar 29/10/24	ven 27/12/24	26/01/25																																			
11	APPROVAZIONE PE	30 g	sab 28/12/24	dom 26/01/25	08/08/28																																			
12	ESPROPRI E INDENNIZZI (A CURA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA)	1290 g	lun 27/01/25	mar 08/08/28	23/10/25																																			
13	GARA LAVORI	270 g	lun 27/01/25	gio 23/10/25	24/10/25																																			
14	CONSEGNA DEI LAVORI	0 g	ven 24/10/25	ven 24/10/25	08/08/28																																			
15	ESECUZIONE LAVORI	1020 g	ven 24/10/25	mar 08/08/28	31/08/28																																			
16	VERIFICHE FINALI / COLLAUDI	60 g	lun 03/07/28	gio 31/08/28																																				

CONVENZIONE RL - PROV. MN - CAL - COMUNE DI GOITO

S.P. ex S.S. 236 Variante di Goito

ALLEGATO 2 - QUADRO ECONOMICO

	importo	
LAVORI	48.000.000,00 €	
SICUREZZA	2.000.000,00 €	
TOTALE LAVORI E SICUREZZA	50.000.000,00 €	
SPESE GENERALI	5.700.000,00 €	
PROVE E SONDAGGI	1.200.000,00 €	
BONIFICA ORDIGNI BELLICI	750.000,00 €	
INTERFERENZE	2.400.000,00 €	
IMPREVISTI	3.000.000,00 €	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	13.050.000,00 €	
TOTALE LAVORI e SOMME	63.050.000,00 €	
IVA 22%	13.871.000,00 €	
	76.921.000,00 €	a) ATTIVITA' CAL
<hr/>		
ESPROPRI e INDENNIZZI (<i>comprensivi di spese tecniche, imposte, IVA, oneri, ecc.</i>)	22.000.000,00 €	b) ATTIVITA' PROVINCIA
<hr/>		
TOTALE INTERVENTO	98.921.000,00 €	(a+b)